



## *Il Ministro dell'Interno*

- VISTO** l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre "il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";
- VISTO** il decreto del 17 dicembre 2009, emanato d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2010 è stato differito al 30 aprile 2010;
- VISTA** la richiesta dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (A.N.C.I.) di ulteriore differimento del predetto termine;
- RITENUTO** necessario e urgente differire il termine della deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2010;
- ACQUISITA** l'intesa del Ministro dell'economia e delle finanze;
- SENTITA** la Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 29 aprile 2010;

decreta

Art. 1

Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2010 da parte degli enti locali è differito al 30 giugno 2010.

Roma, 29 APR. 2010

  
Roberto Maroni